

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione al punto 5 dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria dei Soci convocata per il giorno 22 dicembre 2018 in unica convocazione "Proposta di conversione facoltativa delle azioni di risparmio in azioni ordinarie della Società. Conseguenti modifiche dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."**

*(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche e integrazioni, e ai sensi dell'art. 72 del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971, e successive modifiche e integrazioni)*

*Il presente documento non costituisce né è parte di alcuna offerta o sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari citati nel presente documento non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933 (il "Securities Act"). Gli strumenti finanziari a cui si fa qui riferimento non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti salvi i casi di esenzione dall'obbligo di registrazione previsti dal Securities Act. Non ci sarà alcuna offerta pubblica di titoli negli Stati Uniti. La distribuzione della presente documentazione in alcuni Paesi potrebbe essere vietata ai sensi di legge. Le informazioni contenute nel presente documento non sono destinate alla pubblicazione o alla distribuzione in Canada, Giappone o Australia, e non costituiscono un'offerta di vendita in Canada, Giappone o Australia.*

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Banca CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (la "**Banca**" o "**Banca Carige**" o la "**Società**") Vi ha convocato in Assemblea in sede straordinaria per il giorno 22 dicembre 2018 alle ore 10.30 presso il Tower Genova Airport - Hotel & Conference Center, Via Pionieri e Aviatori d'Italia 44, Genova, in unica convocazione per discutere e deliberare, tra l'altro, sul seguente argomento posto al punto 5 all'ordine del giorno in sede straordinaria:

- **Proposta di conversione facoltativa delle azioni di risparmio in azioni ordinarie della Società. Conseguenti modifiche dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

La presente relazione (la "**Relazione**"), redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente integrato e modificato (il "**Testo Unico della Finanza**" o il "**TUF**") e ai sensi dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**") ed in conformità allo schema 6 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, è finalizzata a illustrare le motivazioni della proposta relativa all'argomento posto al punto 5 dell'ordine del giorno.

#### **1. Motivazioni della proposta di conversione facoltativa delle azioni di risparmio in azioni ordinarie**

La proposta, che si sottopone alla Vostra approvazione, prevede la conversione facoltativa delle azioni di risparmio di Banca CARIGE - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia in azioni ordinarie (la "**Conversione Facoltativa**" o la "**Conversione**").

Si ricorda che all'Assemblea straordinaria sono sottoposte, tra l'altro, (i) la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega anche ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile ad aumentare a pagamento il capitale sociale (l' "**Aumento di Capitale**") quale

punto 3 dell'ordine del giorno; e (ii) la proposta di raggruppare le azioni ordinarie e di risparmio in circolazione nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 1.000 azioni ordinarie possedute e di n. 1 (una) nuova azione di risparmio avente godimento regolare ogni n. 1.000 azioni di risparmio possedute, quale punto 4 dell'ordine del giorno (il "**Raggruppamento**").

A seguito dell'esame da parte della Banca delle modalità tecniche maggiormente idonee per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale, tenendo conto delle esigenze tecnico-operative connesse alla determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di nuova emissione e della tutela, nei limiti di quanto possibile e in conformità a quanto previsto dalla legge, degli interessi dei titolari di tutte le categorie di azioni, è emerso, in sintesi, che, in assenza di Raggruppamento, le azioni ordinarie della Banca (così come i diritti di opzione spettanti agli azionisti di risparmio e agli azionisti ordinari a seguito dell'esercizio della Delega, ove conferita dall'Assemblea straordinaria) potrebbero trovarsi a trattare solo a prezzi nell'intorno del quarto decimale, poiché l'attuale prezzo di quotazione del titolo ordinario è già espresso in valori unitari corrispondenti a decimillesimi di Euro, con conseguente potenziale volatilità negli scambi e nel prezzo a causa di una ridotta differenza tra prezzi in acquisto e prezzi in vendita dei volumi trattati, tenuto conto del limite di negoziazione dei prezzi di mercato al quarto decimale.

Infine, il Raggruppamento appare anche funzionale ai fini dell'applicazione delle metodologie di determinazione del prezzo di sottoscrizione - ossia l'applicazione del c.d. sconto sul Theoretical Ex Right Price - TERP - delle azioni ordinarie di nuova emissione che saranno offerte in opzione agli azionisti di risparmio e agli azionisti ordinari a seguito dell'esercizio della delega di Aumento di Capitale. Da dette valutazioni, è emersa la necessità di procedere al Raggruppamento, anteriormente all'avvio dell'offerta in opzione delle azioni ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale.

La Conversione Facoltativa oggetto della presente Relazione è finalizzata a consentire agli azionisti di risparmio, che intendano aderire alla stessa, di ricevere azioni ordinarie della Banca che presentano un grado di liquidità sul mercato significativamente

superiore a quello delle azioni di risparmio, anche tenuto conto del prevedibile scenario post Raggruppamento.

Si precisa che, poiché la Conversione Facoltativa avrebbe efficacia anteriormente all'efficacia del Raggruppamento, la presente Relazione non tiene conto degli effetti sull'ammontare complessivo delle azioni della Banca che deriverebbero dall'operazione di Raggruppamento. Per maggiori informazioni sulla proposta di Raggruppamento, si rinvia alla Relazione illustrativa sulla proposta al punto 4 all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, a disposizione del pubblico nei termini di legge sul sito internet della Banca [www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it) (sezione Governance/Assemblee).

Si precisa, inoltre, che sarà sottoposta all'esame e all'approvazione dell'Assemblea straordinaria, quale punto 1 all'ordine del giorno della medesima, la proposta di adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile, con riduzione del capitale sociale da Euro 2.845.857.461,21 a Euro 1.845.163.696,00, invariato il numero delle azioni in circolazione (la "**Riduzione del Capitale**"). In caso di approvazione della proposta di Riduzione del Capitale, anteriormente all'efficacia della Conversione Facoltativa il capitale sociale della Banca sarà pari a Euro 1.845.163.696,00, senza alcuna modifica del numero di azioni attualmente in circolazione, in quanto prive di valore nominale espresso. Per maggiori informazioni sulla proposta di Riduzione del Capitale si rinvia alla Relazione illustrativa sulla proposta al punto 1 all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e degli articoli 72 e 74 del Regolamento Emittenti, a disposizione del pubblico nei termini di legge sul sito internet della Banca [www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it) (sezione Governance/Assemblee).

## **2. Descrizione delle caratteristiche dei diritti o privilegi spettanti alle azioni di risparmio**

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Banca è pari a Euro 2.845.857.461,21, diviso in n. 55.265.881.015 azioni prive dell'indicazione del valore nominale, di cui n. 55.265.855.473 azioni ordinarie e n. 25.542 azioni di risparmio. Come

sopra detto, in caso di approvazione della proposta di Riduzione del Capitale, anteriormente all'efficacia della Conversione Facoltativa il capitale sociale della Banca sarà ridotto a Euro 1.845.163.696,00, senza alcuna modifica del numero di azioni attualmente in circolazione.

Le azioni di risparmio attribuiscono il diritto di intervento e di voto esclusivamente nell'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di risparmio.

In caso di aumento a pagamento del capitale sociale per il quale non sia stato escluso o limitato il diritto di opzione, i possessori di azioni di risparmio hanno diritto di opzione su azioni di risparmio di nuova emissione ovvero, in mancanza o per la differenza, su azioni di altra categoria. Le deliberazioni di emissione di nuove azioni di risparmio aventi le stesse caratteristiche di quelle già esistenti sia mediante aumento di capitale, sia mediante conversione di azioni di altra categoria, non richiedono l'approvazione da parte delle assemblee delle singole categorie di azioni. In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e/o di risparmio, le azioni di risparmio conservano i diritti ad esse attribuiti dalla legge e dallo Statuto, salvo diversa disposizione dell'assemblea.

Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto sociale della Società vigente alla data della presente Relazione, alle azioni di risparmio compete una maggiorazione sul dividendo spettante alle azioni ordinarie pari al 25% del dividendo assegnato alle azioni ordinarie. In caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

Sempre ai sensi dell'art. 35 dello Statuto sociale della Società, i titolari di azioni di risparmio hanno la possibilità di ottenere la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie in pari quantità, nei termini previsti da detta clausola statutaria.

### **3. Criticità specifiche della Conversione Facoltativa**

Le criticità connesse alla Conversione Facoltativa sono le seguenti:

(a) alla data di efficacia della Conversione Facoltativa (come meglio descritta *infra* al

paragrafo 10), i titolari di azioni di risparmio che abbiano aderito alla Conversione Facoltativa, con riferimento alle azioni portate in Conversione perderanno i diritti economici, i privilegi e la tutela di categoria garantiti dalla legge e dallo Statuto della Banca alla corrispondente categoria di azioni e descritti al paragrafo 2 che precede. A fronte di ciò, i titolari di azioni di risparmio che avranno convertito le loro azioni in azioni ordinarie potranno beneficiare di tutti i diritti patrimoniali ed amministrativi che la legge e lo Statuto attribuiscono alle azioni ordinarie, tra cui il diritto di voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché di un titolo dotato di un grado di liquidità significativamente maggiore;

- (b) alla data di efficacia della Conversione Facoltativa, i portatori di azioni ordinarie beneficeranno dell'eliminazione dei privilegi e dei diritti amministrativi (descritti al precedente paragrafo 2) collegati alle azioni di risparmio portate in Conversione; gli azionisti beneficeranno inoltre della semplificazione della struttura del capitale e della *governance* della Società.

Si noti che, poiché le azioni della Banca sono prive di indicazione del valore nominale espresso, la Conversione secondo il rapporto di conversione indicato nel successivo paragrafo 9 non comporterà variazione dell'importo del capitale sociale della Banca. Il numero complessivo delle azioni in circolazione ad esito della Conversione Facoltativa aumenterà, in ragione del rapporto di conversione indicato nel successivo paragrafo 9, a parità di capitale sociale. Ne discenderà una riduzione del valore di parità contabile implicito di tutte le azioni. In particolare, a seguito e per effetto della Conversione Facoltativa (ipotizzando l'integrale conversione delle azioni di risparmio), la parità contabile implicita delle azioni varierà da Euro 0,0515 a Euro 0,0510 ovvero – in caso di approvazione della Riduzione del Capitale da parte dell'Assemblea Straordinaria – da Euro 0,0334 a Euro 0,0331. Non può escludersi che l'eventuale esercizio della Conversione Facoltativa relativa a un elevato numero di azioni di risparmio (anche se non la totalità) possa condurre ad una riduzione dell'attuale flottante delle azioni di risparmio tale da determinare l'adozione di provvedimenti in merito al mantenimento delle negoziazioni e/o procedure di revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio.

Si ricorda infine che in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni di risparmio, queste conservano i diritti ad esse attribuiti dalla legge e dallo Statuto. In particolare, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto vigente della Banca, i titolari di azioni di risparmio avranno la possibilità di ottenere la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie in pari quantità, nei termini previsti da detta clausola statutaria.

#### **4. Quantitativo di azioni di risparmio detenute dall'azionista di controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF**

Alla data della presente Relazione e per quanto di conoscenza della Banca, gli azionisti rilevanti della stessa non risultano detenere azioni di risparmio.

#### **5. Intenzione dell'azionista di controllo di svolgere attività di compravendita sul mercato di azioni di risparmio**

Alla data della presente Relazione, per quanto a conoscenza della Banca, non risultano soggetti che intendano svolgere attività di compravendita di azioni di risparmio sul mercato.

#### **6. Eventuali impegni a convertire assunti dagli azionisti di risparmio, con particolare riferimento all'azionista di controllo**

Alla data della presente Relazione, per quanto a conoscenza della Banca, non risultano impegni da parte di titolari di azioni di risparmio ad esercitare la Conversione Facoltativa.

#### **7. Dividendi distribuiti negli ultimi cinque anni alle azioni di risparmio**

Negli ultimi cinque anni, la Società non ha distribuito alcun dividendo ai titolari di azioni di risparmio.

## **8. Eventuale conguaglio di conversione e relativi criteri di determinazione**

Non è previsto alcun conguaglio di conversione.

## **9. Rapporto di conversione**

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di proporre agli azionisti la Conversione delle azioni di risparmio della Società in azioni ordinarie secondo un rapporto di conversione pari a n. 20.500 azioni ordinarie per ogni azione di risparmio, corrispondente ad un premio del 4,2%, rispetto al rapporto di concambio alla chiusura di mercato del giorno 19 novembre 2018 e del 32,8%, 60,5% e 77,7% rispetto al concambio medio a 1, 3 e 6 mesi rispettivamente.

Non sono previsti conguagli di conversione in denaro per la Conversione.

Il rapporto di conversione è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione sulla base di specifiche informazioni e considerazioni, supportate da un parere di un esperto finanziario indipendente, avendo quest'ultimo confermato la congruità del rapporto di conversione e del premio di conversione implicito.

In particolare, il rapporto di conversione è stato definito, inter alia, sulla base dei seguenti criteri:

- a) le motivazioni sottostanti la proposta di Conversione Facoltativa, di cui si è data rappresentazione nel paragrafo 1 che precede;
- b) le specifiche caratteristiche economiche e amministrative delle azioni di risparmio rispetto alle azioni ordinarie, di cui si è data rappresentazione nel paragrafo 2 che precede;
- c) l'andamento dei prezzi di mercato delle azioni di risparmio rispetto ai prezzi di mercato

delle azioni ordinarie in diversi periodi di tempo e l'andamento del rapporto di concambio in diversi periodi di tempo;

d) i rapporti di conversione e i premi impliciti registratisi nelle operazioni simili avvenute nel mercato italiano negli ultimi tempi.

Nelle considerazioni sul rapporto di conversione, il Consiglio di Amministrazione ha usato il giorno di negoziazione chiuso il 19 novembre 2018 come ultima data di riferimento per i prezzi di mercato delle azioni ordinarie e di risparmio (i.e. il giorno anteriore all'annuncio al mercato della proposta di conversione).

Di seguito verranno analizzati in maggiore dettaglio i punti (c) e (d) sopra richiamati.

#### **Andamento sul mercato delle azioni ordinarie e di risparmio di Banca Carige**

Il grafico che segue mostra l'andamento delle azioni ordinarie e di risparmio di Banca Carige negli ultimi 12 mesi, ossia i 12 mesi precedenti alla data del 19 novembre 2018.

È importante notare come entrambi i titoli abbiano mostrato un'elevata volatilità a causa di fattori macroeconomici, geo-politici e legati alle caratteristiche specifiche di Banca Carige, tra cui l'esecuzione di un significativo aumento di capitale a fine 2017, numerosi eventi societari tra cui il rinnovo del Consiglio di Amministrazione intervenuto a settembre 2018 e l'annuncio al mercato del piano di ricapitalizzazione intervenuto lo scorso 12 novembre.

È importante notare, altresì, come il flottante ed i volumi di trattazione delle azioni ordinarie e, soprattutto, delle azioni di risparmio siano estremamente limitati.

Con riferimento alle azioni ordinarie, la media dei volumi a 1 anno e 6 mesi è rispettivamente pari a 537,7 milioni di pezzi e 436,5 milioni di pezzi mentre la media ponderata del prezzo a 1 anno e 6 mesi è rispettivamente pari a Euro 0,0081 ed Euro 0,0074.

Con riferimento alle azioni di risparmio, la media dei volumi a 1 anno e 6 mesi è rispettivamente pari a 146 pezzi e 83 pezzi mentre la media ponderata del prezzo a 1 anno e 6 mesi è rispettivamente pari a Euro 83,115 ed Euro 80,5303

**Grafico – Andamento dei prezzi delle azioni ordinarie e di risparmio negli ultimi 12 mesi**



Le tabelle che seguono mostrano l'andamento dei prezzi delle azioni di ciascuna categoria di azioni con riferimento ad alcune medie storiche e la relativa performance, dove si può notare come la performance delle azioni ordinarie negli ultimi 12 mesi sia stata significativamente peggiore di quella delle azioni di risparmio (-86% rispetto a -51%).

**Tabelle – Andamento dei prezzi delle azioni: prezzo finale di chiusura delle azioni vs medie storiche e performance azionarie**

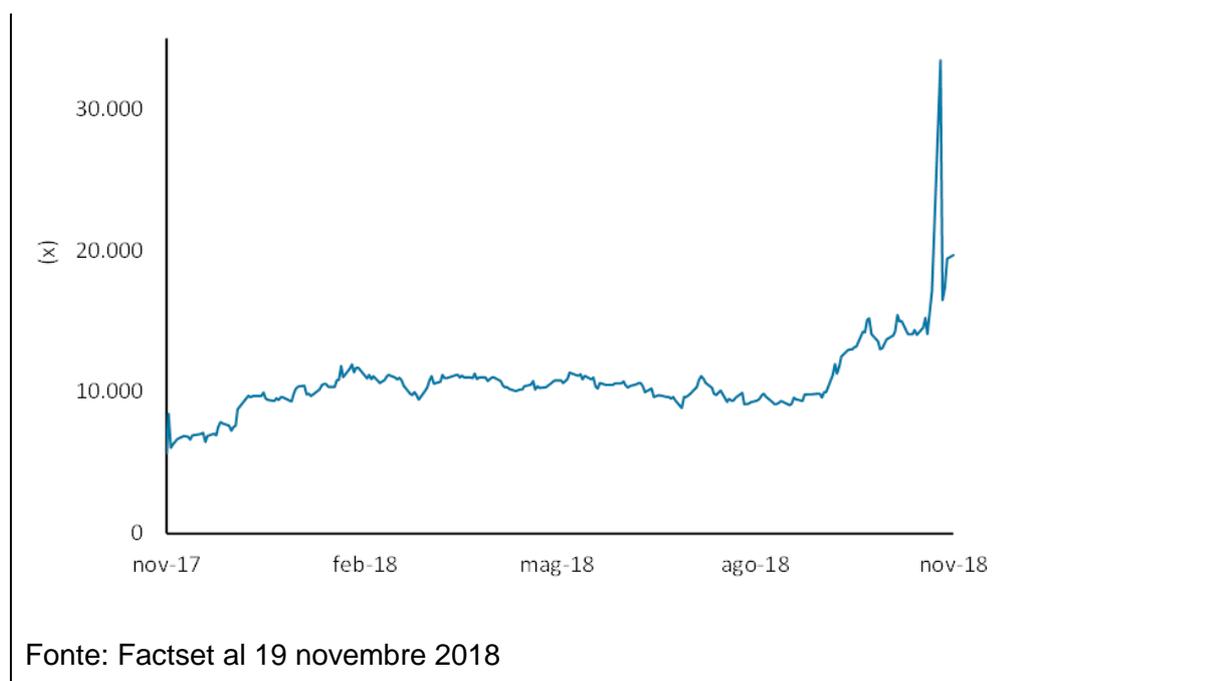
	Spot	1 settimana	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Prezzo azioni ordinarie (€)	0,0018	0,0022	0,0040	0,0064	0,0074	0,0081
Prezzo azioni risparmio (€)	35,4	43,6	61,0	74,8	80,1	82,6

	1 settimana	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Performance azioni ordinarie	(51,4%)	(64,7%)	(80,2%)	(78,8%)	(85,8%)
Performance azioni risparmio	(44,3%)	(49,4%)	(58,1%)	(61,5%)	(51,1%)

Fonte: Factset al 19 novembre 2018

Il grafico che segue mostra l'andamento del rapporto di concambio tra azioni ordinarie e di risparmio di Banca Carige (calcolato come il prezzo delle azioni di risparmio diviso per quello delle azioni ordinarie) negli ultimi 12 mesi, ossia i 12 mesi precedenti alla data del 19 novembre 2018. Come conseguenza della diversa performance dei due titoli, il rapporto di concambio si è gradualmente innalzato a favore delle azioni di risparmio mostrando una forte volatilità nell'ultima settimana anche a causa del piano di ricapitalizzazione annunciato il 12 novembre u.s.

**Grafico – Andamento del rapporto di concambio negli ultimi 12 mesi**



Fonte: Factset al 19 novembre 2018

La tabella che segue mostra l'andamento del rapporto di concambio tra azioni ordinarie e di risparmio (equivalente in azioni ordinarie di 1 azione di risparmio).

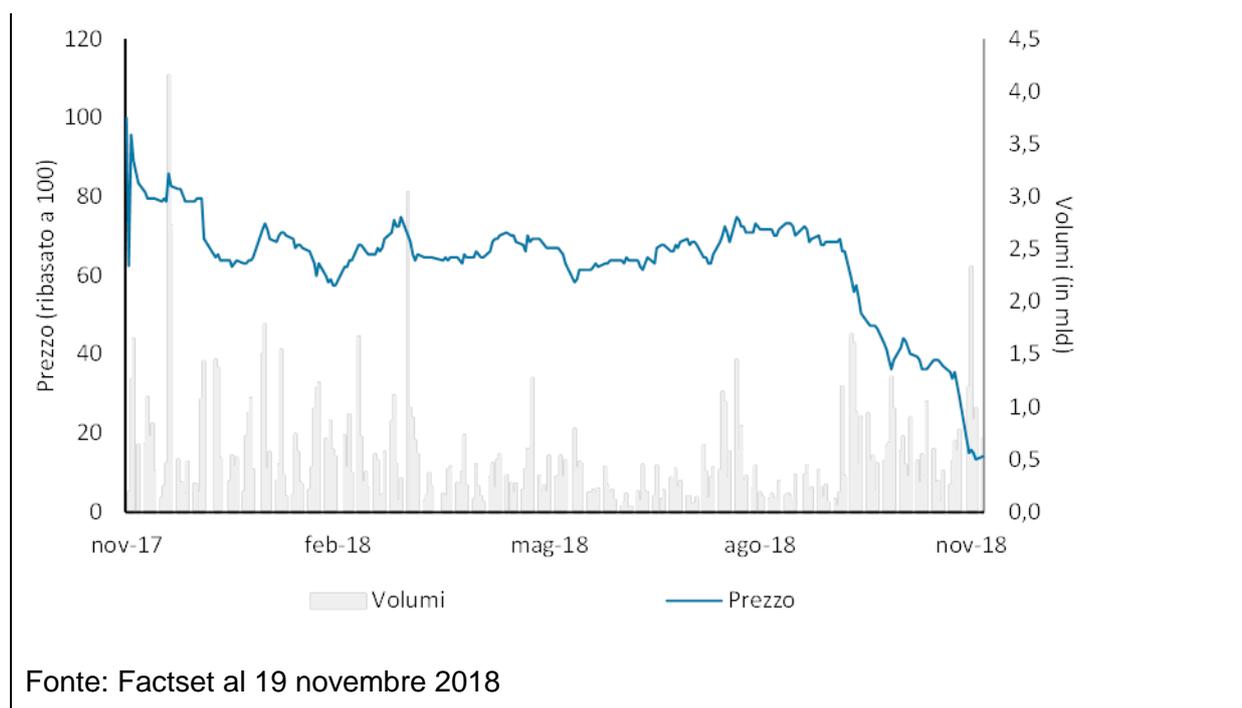
**Tabella – Andamento del rapporto di concambio (spot e medie storiche)**

	Spot	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Rapporto di concambio medio (x)	19.667	16.245	12.775	11.539	10.704

Fonte: Factset al 19 novembre 2018

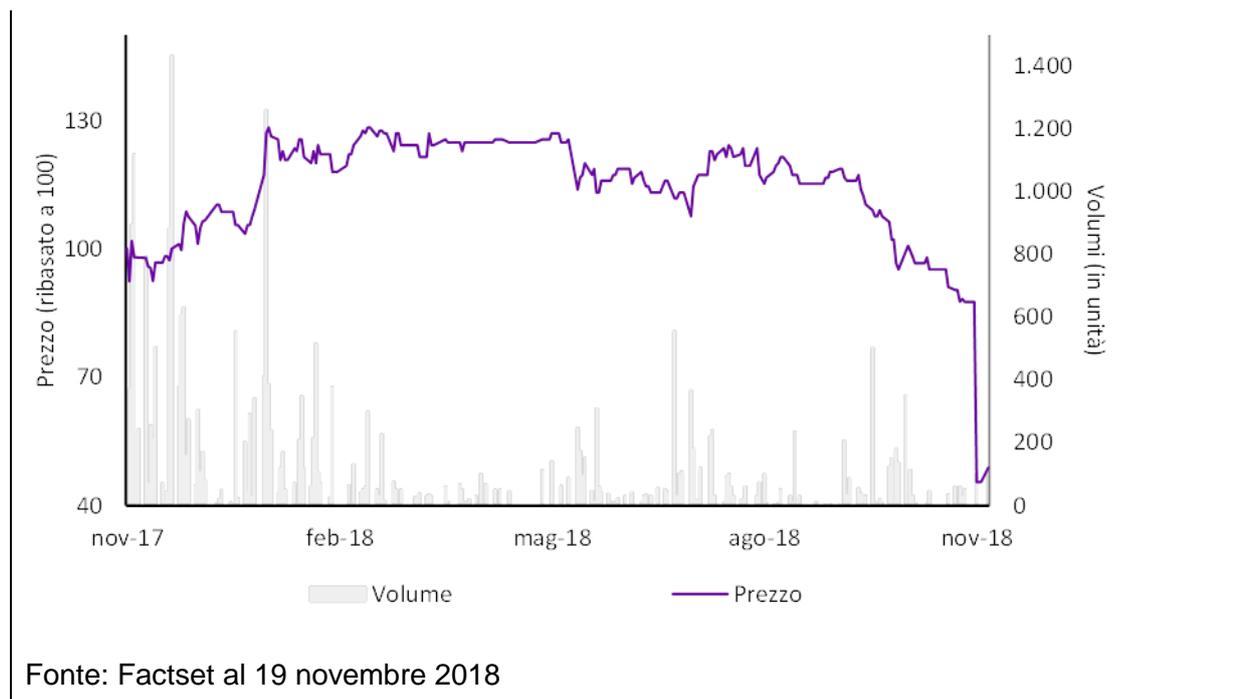
I seguenti grafici mostrano le informazioni storiche sui volumi di negoziazione e i prezzi per ciascuna categoria di azioni.

**Grafico – Andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni ordinarie negli ultimi 12 mesi**



Fonte: Factset al 19 novembre 2018

**Grafico – Andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni di risparmio negli ultimi 12 mesi**



**Analisi di operazioni similari**

Questa analisi, sebbene abbia un valore oggettivo, in quanto raccoglie i risultati di operazioni similari effettivamente concluse sul mercato, risulta di limitata applicazione in quanto gli esiti devono essere interpretati alla luce delle peculiarità di ciascuna operazione, in termini di dimensione assoluta e relativa, degli assetti di governance, delle differenti condizioni dei mercati e degli andamenti dei rispettivi titoli, peraltro nell'ambito di un campione numericamente limitato.

Tenuto conto dei limiti dell'analisi empirica e prendendo a riferimento un campione costituito dalle operazioni di maggiore significatività, le operazioni di conversione obbligatoria di azioni di risparmio in azioni ordinarie occorse in Italia dal 2000 hanno registrato in media un premio di conversione pari al 15,4% rispetto al concambio spot, 19,5% rispetto al

concambio medio a 1 mese, 18,5% rispetto al concambio medio a 3 mesi e 19,5% rispetto al concambio medio a 6 mesi, rispettivamente.

All'interno del campione si evidenziano però anche forti scostamenti sul livello medio con premi su livelli medi a 1 e 3 mesi fino al 45-46%, legati alle specifiche circostanze.

Inoltre, si rappresenta che, in precedenti di operazioni di conversione facoltativa, occorse in Italia dal 1999, si è registrato in media un premio di conversione pari al 10,6% rispetto al concambio spot, 18,7% rispetto al concambio medio a 1 mese, 17,7% rispetto al concambio medio a 3 mesi e 21,4% rispetto al concambio medio a 6 mesi. Anche in questo caso si è mostrata elevata volatilità all'interno del campione con massimi sui livelli di 1 e 3 mesi fino al 39% e 47%.

## **10. Modalità di esercizio della Conversione Facoltativa**

La facoltà di Conversione della totalità delle azioni di risparmio in circolazione in azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, è attribuita ai soci portatori di azioni di risparmio secondo le seguenti modalità:

- attribuzione, senza conguagli in denaro, di n. 20.500 azioni ordinarie di nuova emissione per ciascuna azione di risparmio presentata per la Conversione, con conseguente annullamento di queste ultime;
- il capitale sociale della Società a fronte della Conversione Facoltativa non subirà variazioni e sarà suddiviso in un maggior numero di azioni, il cui ammontare complessivo dipenderà dal numero di azioni di risparmio oggetto di Conversione; in caso di Conversione integrale delle n. 25.542 azioni di risparmio in circolazione, il capitale sociale della Banca sarà rappresentato da n. 55.789.466.473 azioni ordinarie. Si precisa che, poiché l'efficacia della Conversione Facoltativa avverrebbe anteriormente all'efficacia del Raggruppamento, la presente Relazione non tiene conto degli effetti sull'ammontare complessivo delle azioni della Banca che deriveranno dall'operazione di Raggruppamento medesima;

- le azioni ordinarie emesse in ragione della Conversione parteciperanno agli utili di esercizio della Società, nella misura stabilita dall'assemblea generale degli azionisti; le azioni ordinarie risultanti dalla Conversione Facoltativa avranno godimento regolare;
- la decorrenza dell'operazione di Conversione ed il periodo in cui sarà esercitabile la facoltà di Conversione da parte dei soci portatori di azioni di risparmio saranno concordati con Borsa Italiana S.p.A. e, comunque, successivi all'iscrizione della delibera assembleare nel Registro delle Imprese (fermo restando quanto *infra* precisato) ed antecedenti all'efficacia dell'operazione di Raggruppamento. La Società fornirà al pubblico le relative informazioni nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- decorso il termine di adesione, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto sociale della Banca, i titolari di azioni di risparmio che non abbiano aderito alla Conversione Facoltativa continueranno comunque ad avere la possibilità di ottenere la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie in pari quantità, nei termini previsti da detta clausola statutaria;
- nel caso di Conversione di tutte le n. 25.542 azioni di risparmio in circolazione, le date a partire dalle quali le azioni di risparmio saranno revocate dalle negoziazioni e le azioni ordinarie rivenienti dalla Conversione Facoltativa saranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario saranno concordate con Borsa Italiana S.p.A.

Le operazioni di Conversione avverranno per il tramite dei rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. Le azioni di risparmio non dematerializzate potranno essere convertite esclusivamente previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Gli intermediari, che tengono i conti in capo a ciascun titolare di azioni di risparmio, assegneranno a ciascun titolare il numero di azioni ordinarie derivante dall'applicazione del rapporto di conversione con, ove necessario, arrotondamento per difetto all'unità di azione ordinaria immediatamente inferiore. Le azioni ordinarie assegnate ai titolari di azioni di risparmio che avranno aderito alla Conversione saranno soggette – al pari di tutte le azioni

ordinarie della Società in circolazione – all’operazione di Raggruppamento, ove approvata dall’Assemblea straordinaria degli azionisti della Banca. Per maggiori informazioni relative al Raggruppamento, si rinvia alla Relazione illustrativa sulla proposta al punto 4 all’ordine del giorno redatta ai sensi dell’art. 125-ter del TUF e dell’art. 72 del Regolamento Emittenti, a disposizione del pubblico nei termini di legge sul sito internet della Banca [www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it) (sezione Governance/Assemblee).

#### **11. Condizioni di efficacia della Conversione Facoltativa**

La facoltà di Conversione delle azioni di risparmio in circolazione in azioni ordinarie e la relativa Conversione non sono sottoposte ad alcuna condizione di efficacia, né sono previsti quantitativi minimi o massimi di azioni da convertire.

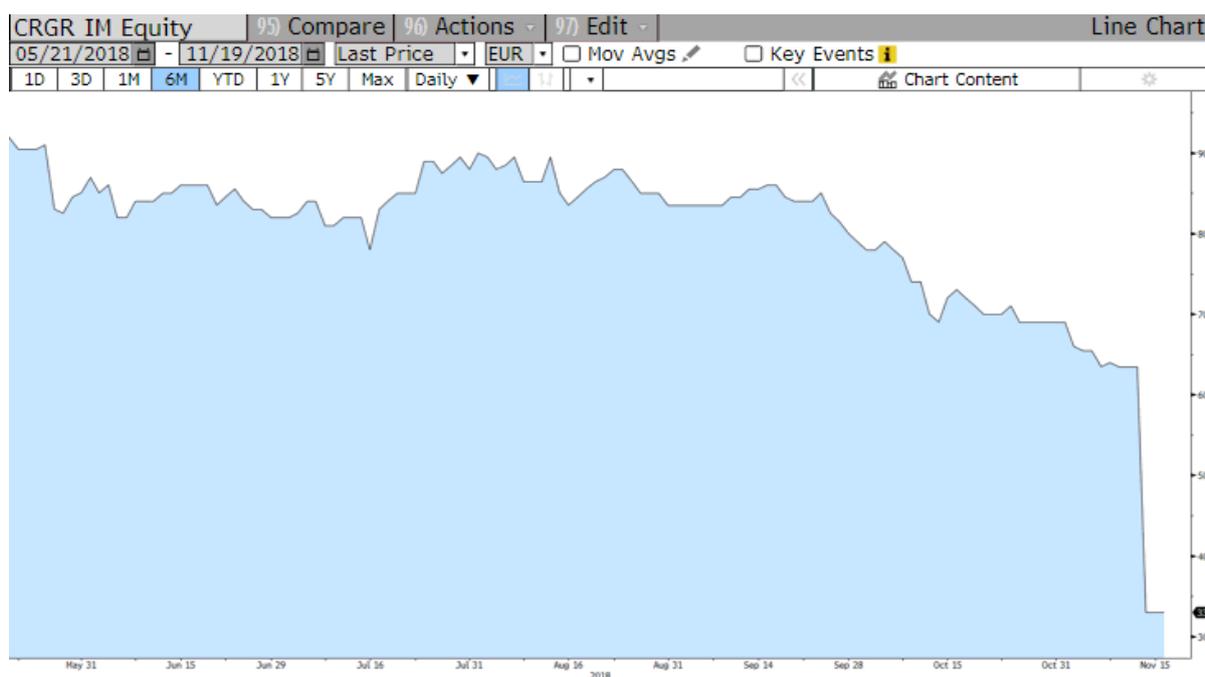
#### **12. Quantitativo delle azioni di risparmio da convertire e delle azioni offerte in conversione**

La Conversione Facoltativa riguarda sino ad un massimo di n. 25.542 azioni di risparmio (pari alla totalità delle azioni di risparmio in circolazione), che potranno essere convertite, in base al rapporto di conversione indicato nel precedente paragrafo 9, in azioni ordinarie di nuova emissione aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e godimento regolare.

All’esito della Conversione Facoltativa saranno quindi emesse sino ad un massimo di n. 523.611.000 azioni ordinarie.

### 13. Andamento nell'ultimo semestre dei prezzi delle azioni di risparmio

Il seguente grafico mostra l'andamento dei prezzi delle azioni di risparmio sui mercati regolamentati nell'ultimo semestre.



### 14. Incentivi alla Conversione Facoltativa

Non sono previsti particolari incentivi alla Conversione Facoltativa. Si veda il precedente paragrafo 9 con riferimento alla determinazione dei premi impliciti.

Si segnala, in ogni caso, che la presenza di eventuali diverse condizioni di mercato esistenti al tempo dell'esecuzione della Conversione potrebbero anche avere un impatto su, o escludere l'esistenza di, un premio implicito nel rapporto di conversione.

### 15. Effetti della Conversione Facoltativa sui piani di stock option aventi ad oggetto azioni di risparmio

Non sono in essere piani di stock option aventi ad oggetto azioni di risparmio. La presente sezione non è, pertanto, applicabile.

## **16. Composizione del capitale sociale prima e dopo la Conversione Facoltativa**

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Banca è pari a Euro 2.845.857.461,21, suddiviso in n. 55.265.881.015 azioni prive dell'indicazione del valore nominale, di cui n. 55.265.855.473 azioni ordinarie, pari al 99,9% dell'intero capitale sociale, e n. 25.542 azioni di risparmio, pari allo 0,01% dell'intero capitale sociale.

Si precisa che, in caso di approvazione della proposta di Riduzione del Capitale da parte dell'Assemblea straordinaria, anteriormente all'efficacia della Conversione Facoltativa il capitale sociale della Banca sarà pari a Euro 1.845.163.696,00, diviso in n. 55.265.881.015 azioni prive dell'indicazione del valore nominale, di cui n. 55.265.855.473 azioni ordinarie, pari al 99,9% dell'intero capitale sociale, e n. 25.542 azioni di risparmio, pari allo 0,1% dell'intero capitale sociale. A seguito e per effetto della Conversione Facoltativa, il capitale sociale di Euro 2.845.857.461,21 ovvero – in caso di approvazione della Riduzione del Capitale da parte dell'Assemblea Straordinaria – di Euro 1.845.163.696,00 resterà invariato, ma – in caso di Conversione integrale – sarà diviso in n. 55.789.466.473 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Si precisa che, poiché la Conversione Facoltativa avrebbe efficacia anteriormente all'efficacia del Raggruppamento, la presente Relazione non tiene conto degli effetti sull'ammontare complessivo delle azioni della Banca che deriverebbero dall'operazione di Raggruppamento stessa.

## **17. Variazione degli assetti proprietari in conseguenza della Conversione Facoltativa**

In considerazione dell'ammontare delle azioni di risparmio emesse dalla Banca e attualmente esistenti e la percentuale del capitale sociale che le stesse rappresentano, la Conversione Facoltativa non determinerà cambiamenti di rilievo degli assetti proprietari della Società.

Nel caso di Conversione di tutte le n. 25.542 azioni di risparmio, infatti, le azioni ordinarie attualmente in circolazione subiranno un effetto diluitivo pari a circa lo 0,9%.

## 18. Principali destinazioni che l'emittente intende assegnare al ricavo netto della Conversione

La Conversione non prevede il pagamento di alcun conguaglio e, pertanto, la Banca non riceverà alcun ricavo dalla Conversione Facoltativa.

## 19. Modifiche statutarie

Alla luce di quanto precede, nel caso in cui la Conversione Facoltativa abbia ad oggetto tutte le azioni di risparmio in circolazione, si renderà necessaria la modifica dell'art. 5 e l'eliminazione del Titolo XIV e, dunque, degli artt. 35, 36 e 37, con conseguente rinumerazione del Titolo XV e dell'art. 38 dello Statuto vigente della Società, al fine di riflettere la Conversione. Si precisa che il testo del predetto art. 5 (e nella specie il comma 1) tiene conto della proposta di Riduzione del Capitale.

La tabella che segue mostra le modifiche statutarie proposte nel caso in cui la Conversione Facoltativa abbia ad oggetto tutte le azioni di risparmio in circolazione:

Testo vigente	Testo proposto
<b>ART. 5, COMMA 1</b>	<b>ART. 5, COMMA 1</b>
Il capitale sociale è di Euro 1.845.163.696,00 diviso in n. 55.265.881.015 azioni prive dell'indicazione del valore nominale di cui n. 55.265.855.473 azioni ordinarie e n. 25.542 azioni di risparmio. Le azioni di risparmio sono disciplinate dal successivo Titolo XIV.	Il capitale sociale è di Euro 1.845.163.696,00 diviso in n. <del>55.265.881.015</del> 55.789.466.473 azioni <u>ordinarie</u> prive dell'indicazione del valore nominale di cui n. <del>55.265.855.473</del> azioni ordinarie e n. <del>25.542</del> azioni di risparmio. Le azioni di risparmio sono disciplinate dal successivo Titolo XIV.
<b>ART. 5, COMMA 3</b>	<b>ART. 5, COMMA 3</b>
Oltre alle azioni ordinarie e di risparmio	Oltre alle azioni ordinarie <del>e di risparmio</del>

<p>possono essere emesse, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia, anche azioni fornite di diritti diversi.</p>	<p>possono essere emesse, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia, anche azioni fornite di diritti diversi.</p>
<p><b>TITOLO XIV – AZIONI DI RISPARMIO</b></p>	<p><b>TITOLO XIV – AZIONI DI RISPARMIO</b></p>
<p><b>ART. 35</b></p> <p><b>AZIONI DI RISPARMIO</b></p>	<p><b>ART. 35</b></p> <p><b>AZIONI DI RISPARMIO</b></p>
<p>Le azioni di risparmio, che possono essere sia nominative sia al portatore salvo i limiti espressi dalla legge, attribuiscono il diritto di intervento e di voto esclusivamente nell'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di risparmio. Alle azioni di risparmio compete una maggiorazione sul dividendo spettante alle azioni ordinarie pari al 25% del dividendo assegnato alle azioni ordinarie.</p> <p>In caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. I titolari di azioni di risparmio avranno la possibilità di ottenere la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie in pari quantità previa richiesta alla Società, da formularsi in qualunque giorno lavorativo di ogni mese. La data di conversione, intesa come il giorno in cui la conversione avrà effetto, sarà il decimo giorno di borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione delle richieste di conversione.</p>	<p><del>Le azioni di risparmio, che possono essere sia nominative sia al portatore salvo i limiti espressi dalla legge, attribuiscono il diritto di intervento e di voto esclusivamente nell'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di risparmio. Alle azioni di risparmio compete una maggiorazione sul dividendo spettante alle azioni ordinarie pari al 25% del dividendo assegnato alle azioni ordinarie.</del></p> <p><del>In caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. I titolari di azioni di risparmio avranno la possibilità di ottenere la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie in pari quantità previa richiesta alla Società, da formularsi in qualunque giorno lavorativo di ogni mese. La data di conversione, intesa come il giorno in cui la conversione avrà effetto, sarà il decimo giorno di borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione delle richieste di conversione. Queste ultime non potranno essere presentate nei periodi</del></p>



<p>Queste ultime non potranno essere presentate nei periodi compresi dal giorno successivo a quello in cui sia stata convocata l'Assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e comunque sino al giorno precedente allo stacco di dividendi eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime. La riduzione del capitale per perdite è regolata dalla legge.</p>	<p><del>compresi dal giorno successivo a quello in cui sia stata convocata l'Assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e comunque sino al giorno precedente allo stacco di dividendi eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime. La riduzione del capitale per perdite è regolata dalla legge.</del></p>
<p><b>ART. 36</b></p> <p><b>ASSEMBLEA SPECIALE</b></p>	<p><del><b>ART. 36</b></del></p> <p><del><b>ASSEMBLEA SPECIALE</b></del></p>
<p>L'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge.</p> <p>Per la convocazione dell'Assemblea e l'intervento alla stessa si applica quanto previsto dagli articoli 10 e 13; per la costituzione e la deliberazione dell'Assemblea si osservano le disposizioni previste dalla legge.</p>	<p><del>L'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge.</del></p> <p><del>Per la convocazione dell'Assemblea e l'intervento alla stessa si applica quanto previsto dagli articoli 10 e 13; per la costituzione e la deliberazione dell'Assemblea si osservano le disposizioni previste dalla legge.</del></p>
<p><b>ART. 37</b></p> <p><b>RAPPRESENTANTE COMUNE</b></p>	<p><del><b>ART. 37</b></del></p> <p><del><b>RAPPRESENTANTE COMUNE</b></del></p>
<p>Per la nomina del rappresentante comune si osservano le norme di legge.</p> <p>Il rappresentante dura in carica tre esercizi.</p> <p>Il compenso è determinato nella misura del</p>	<p><del>Per la nomina del rappresentante comune si osservano le norme di legge.</del></p> <p><del>Il rappresentante dura in carica tre esercizi.</del></p> <p><del>Il compenso è determinato nella misura del 5%</del></p>

<p>5% del compenso spettante al Presidente del Collegio Sindacale. Esso è a carico della società. L'Assemblea speciale può stabilire un compenso ulteriore, che graverà sul fondo costituito per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni.</p> <p>Il rappresentante comune ha gli obblighi e poteri previsti dalla legge.</p>	<p><del>del compenso spettante al Presidente del Collegio Sindacale. Esso è a carico della società. L'Assemblea speciale può stabilire un compenso ulteriore, che graverà sul fondo costituito per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni.</del></p> <p><del>Il rappresentante comune ha gli obblighi e poteri previsti dalla legge.</del></p>
<b>TITOLO XV – DISPOSIZIONI FINALI</b>	<b>TITOLO <del>XV</del> <u>XIV</u> – DISPOSIZIONI FINALI</b>
<b>ART. 38</b>	<b>ART. <del>38</del> <u>35</u></b>
Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si osservano le norme di legge.	Invariato

Nel caso in cui la Conversione Facoltativa non abbia ad oggetto tutte le azioni di risparmio in circolazione, verrà modificato unicamente l'art. 5 dello Statuto sociale, per riflettere la nuova composizione del capitale sociale e dunque come segue:

<b>Testo vigente</b>	<b>Testo proposto</b>
<b>ART. 5, COMMA 1</b>	<b>ART. 5, COMMA 1</b>
Il capitale sociale è di Euro 1.845.163.696,00 diviso in n. 55.265.881.015 azioni prive dell'indicazione del valore nominale di cui n. 55.265.855.473 azioni ordinarie e n. 25.542 azioni di risparmio. Le azioni di risparmio	Il capitale sociale è di Euro 1.845.163.696,00 diviso in n. <del>55.265.881.015</del> <b>[●]</b> azioni prive dell'indicazione del valore nominale di cui n. <del>55.265.855.473</del> <b>[●]</b> azioni ordinarie e n. <del>25.542</del> <b>[●]</b> azioni di risparmio. Le azioni di risparmio sono disciplinate dal successivo

sono disciplinate dal successivo Titolo XIV.	Titolo XIV.
--	-------------

Le proposte di modifica statutaria di cui alla presente Relazione, conseguenti alla Conversione Facoltativa, non integrano fattispecie previste per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti ordinari e di risparmio, ai sensi dell'art. 2437 del codice civile e, pertanto, in caso di approvazione, non spetta agli azionisti il diritto di recedere dalla Società.

Inoltre, trattandosi di proposta di Conversione Facoltativa, la proposta oggetto della presente Relazione non è soggetta all'approvazione dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio ai sensi dell'art. 146, comma 1, lettera b) del TUF, non comportando alcun pregiudizio per i diritti della categoria.

Le prospettate modifiche statutarie sono soggette all'autorizzazione delle competenti Autorità di Vigilanza.

## **20. Messa a disposizione del pubblico**

La presente Relazione è a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge sul sito internet della Società all'indirizzo [www.gruppcarige.it](http://www.gruppcarige.it) (sezione Governance/Assemblee).

Le informazioni necessarie per l'esercizio della Conversione Facoltativa, saranno messe a disposizione del pubblico con le modalità indicate nell'art. 72, comma 4 del Regolamento Emittenti, almeno il giorno di borsa aperta antecedente l'inizio del periodo di conversione.

## **21. Proposta di delibera**

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, vista ed approvata nella sua interezza la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata;

- tenuto conto della riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del codice civile deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 22 dicembre 2018

delibera

1) di approvare la conversione facoltativa delle azioni di risparmio della Società in azioni ordinarie secondo un rapporto di conversione pari a n. 20.500 (ventimilacinquecento) azioni ordinarie per ogni azione di risparmio, senza conguagli di conversione e senza variazione del capitale sociale;

2) in conseguenza di quanto sopra e in caso di integrale conversione delle azioni di risparmio della Società in azioni ordinarie, con efficacia dalla data di efficacia della conversione di cui infra:

- di eliminare il Titolo XIV e, dunque, gli articoli 35, 36 e 37 dello Statuto vigente della Società, con conseguente rinumerazione del Titolo XV e dell'art. 38 dello stesso;
- di modificare l'art. 5, commi 1 e 3, dello Statuto vigente della Società nel testo di seguito riportato:

Art. 5, comma 1:

"1. Il capitale sociale è di Euro 1.845.163.696,00 diviso in n. 55.789.466.473 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale."

Art. 5, comma 3:

"3. Oltre alle azioni ordinarie possono essere emesse, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia, anche azioni fornite di diritti diversi.";

3) di conferire mandato ai legali rappresentanti pro tempore, in via tra loro disgiunta, per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per

l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, ivi inclusa la facoltà:

- (A) in caso di conversione non integrale delle azioni di risparmio della Società in azioni ordinarie, di aggiornare l'art. 5 dello Statuto sociale in relazione al numero di azioni di risparmio e di azioni ordinarie in circolazione ad esito della conversione, restando invariati in tale ipotesi gli articoli 35, 36 e 37 dello Statuto sociale;
- (B) di determinare la data di efficacia della conversione facoltativa (e così pure delle relative modifiche statutarie, fermo il disposto dell'art. 2346 del codice civile), che (i) dovrà essere concordata con Borsa Italiana S.p.A. e resa nota mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società e con le altre eventuali modalità prescritte dalle applicabili disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 72, comma 4, del Regolamento Emittenti; e (ii) dovrà essere stabilita in un momento antecedente all'efficacia del raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio quale deliberato dall'odierna Assemblea straordinaria nonché all'avvio dell'offerta in opzione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione a valere sulla delega attribuita anche ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'odierna Assemblea straordinaria;
- (C) di adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato nonché per provvedere al deposito e alla pubblicazione ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione”.

Genova, 22 novembre 2018

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
(Pietro Modiano)